



Città di Nichelino
Città Metropolitana

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI LOTTI DESTINATI AD ORTI PRESSO IL COMPLESSO SITO IN VIALE MATTEOTTI DENOMINATO "NICHELINO FERTILE – ORTI URBANI, APIARIO DIDATTICO, FOODFOREST"

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 3.2.2022 sono state definite le modalità e i criteri per l'assegnazione degli spazi da adibirsi ad orto a favore di associazioni/enti/gruppi informali, singoli e famiglie, nell'area ubicata presso la rotatoria di intersezione tra Via Amendola e Viale Matteotti identificata al Catasto Terreni F. 8, particelle 920 parte e 955 parte e F. 16 particella 333 parte, estesa su una superficie complessiva di mq. 5760;

- con Determinazione Dirigenziale n. 338/033 del 4/3/2022 è stato approvato il presente bando e gli inerenti allegati;

Gli orti verranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria comunale, redatta ai sensi dell'art. 7) del presente Bando;

Sono assegnati n. 45 lotti/orti, così ripartiti:

- n. 5 lotti di 100 mq. ciascuno da destinarsi ad associazioni, enti, gruppi anche informali di Nichelino, senza scopi di lucro;
- n. 25 lotti di cui n. 8 di 50 mq., n. 8 di 75 mq. e n. 9 di 100 mq. di superficie da destinarsi a singoli o famiglie residenti a Nichelino da almeno 3 anni, con Isee da € 25.000,01 e fino a € 40.000,00;
- n. 15 lotti di 50 mq. ciascuno da destinarsi a singoli o famiglie residenti a Nichelino da almeno 3 anni con Isee da € 0,00 a € 25.000,00.

Tutto ciò premesso:

Art. 1 – Oggetto

Il presente Bando pubblico disciplina l'assegnazione e la conduzione di n. 45 lotti ad uso ortivo, siti nell'area ubicata presso la rotatoria di intersezione tra Via Amendola e Viale Matteotti estesa su una superficie complessiva di mq. 5760. La superficie degli orti da assegnare è compresa tra i 50 e i 100 mq circa. I siti saranno consegnati liberi da impedimenti.

Art. 2 – Finalità

Il Comune di Nichelino, nel rispetto della legislazione vigente in materia e dei criteri indicati dal presente Bando, individua ed assegna, ai propri cittadini che ne facciano richiesta, parti di terreno comunali da destinarsi ad orto e orticoltura.

Attraverso il progetto denominato "Nichelino Fertile", il Comune di Nichelino intende:

- favorire attività all'aria aperta, avvicinando la persona alla conoscenza della natura e dandole nel contempo, l'opportunità di sviluppare la socialità, intrecciare relazioni, creare nuove amicizie, stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo attivo;
- contrastare i fenomeni di debilitazione psico-fisica, di disgregazione e di disagio;
- valorizzare aree del comune non destinate al pubblico utilizzo rendendole accessibili e fruibili, integrando l'aspetto paesaggistico, quello sociale e quello ambientale;
- costituire una sorta di costante presidio nelle stesse aree, inibendone l'abbandono all'improprio utilizzo o al vandalismo;
- promuovere e/o sostenere eventi di educazione ambientale, legati alle pratiche agricole rivolte in particolar modo ai bambini e ragazzi delle scuole del territorio;
- orientare le colture verso buone pratiche agricole, sostenere e diffondere metodologie (biologico, biodinamico, orti sinergici, ecc...) maggiormente rispettose dell'ambiente e della salute e di contribuire a salvaguardare la biodiversità agricola incentivando il km zero;
- promuovere la cultura dell'alimentazione tradizionale, della riscoperta delle varietà tipiche;
- sostenere la socializzazione tra persone e realtà locali incentivando il confronto tra diverse generazioni, la partecipazione dei cittadini e la relativa possibilità di aggregazione, favorire la coesione ed il presidio sociale, incoraggiare la partecipazione ad eventi e manifestazioni locali.

Art. 3 - Localizzazione e caratteristiche principali degli orti

L'area individuata dal Comune di Nichelino per la realizzazione degli orti è destinata a pubblica utilità ed è sita a lato della rotatoria di intersezione tra Via Amendola e Viale Matteotti identificata al Catasto Terreni F. 8, particelle 920 parte e 955 parte e F. 16 particella 333 parte, estesa su una superficie complessiva di mq. 5760.

Sono predisposti n. 45 lotti da adibire ad orto con superficie varia tra mq. 50 a mq. 100 ognuno, delimitati tra loro. Sono inoltre previste aree e strutture comuni a tutti gli ortolani tra cui: casetta/serra didattica polifunzionale, vialetti, area centrale adibita ad eventi. All'interno dell'area potranno essere svolte iniziative ed eventi in collaborazione con le scuole, le associazioni, l'Amministrazione comunale, previo accordo con l'Amministrazione stessa, e sotto la guida del soggetto gestore del complesso "Nichelino Fertile" all'uopo incaricato dal Comune.

Art. 4 – Destinatari e requisiti per l'assegnazione degli orti

Gli orti vengono assegnati ai soggetti che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- **per n. 25 lotti** di cui n. 8 di 50 mq, n. 8 di 75 mq. e n. 9 di 100 mq. ciascuno da destinarsi a **"Singoli o famiglie"** :

- essere maggiorenni;
- essere residenti nel Comune di Nichelino da almeno 3 anni;
- avere un I.S.E.E. (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) in corso di validità di valore compreso tra € 25.000,01 e fino a € 40.000,00;
- non avere la proprietà o comunque la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile o di pertinenze di edifici da destinare a orto nel territorio comunale e nei comuni limitrofi;
- non avere posizioni debitorie di qualsiasi tipo nei confronti del Comune di Nichelino;

- **per n. 15 lotti** di 50 mq. ciascuno da destinarsi a **"Singoli o famiglie"**:

- essere maggiorenni;
- essere residenti nel Comune di Nichelino da almeno 3 anni;
- avere un I.S.E.E. (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) in corso di validità di valore compreso tra € 0,00 a € 25.000,00;
- non avere la proprietà o comunque la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile o di

pertinenze di edifici da destinare a orto nel territorio comunale e nei comuni limitrofi;
- non avere posizioni debitorie di qualsiasi tipo nei confronti del Comune di Nichelino;

- **per n. 5 lotti** di 100 mq. di superficie cadauno da destinarsi a **“Associazioni, enti, gruppi anche informali di Nichelino”**:

- essere associazioni, enti, gruppi del territorio con sede sul territorio o che operano sullo stesso;
- non avere scopi di lucro;
- essere in regola con i rapporti contrattuali/pagamenti con il Comune.

Le associazioni/enti/gruppi informali devono presentare progetti didattici, formativi, sociali e riabilitativi, per svolgere attività legate all'orticoltura, coinvolgendo attivamente la cittadinanza.

Tutti i requisiti richiesti dovranno essere autocertificati dai richiedenti all'atto della domanda che dovrà essere predisposta utilizzando l'apposito modello.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alle sanzioni previste dalla Legge, il richiedente sarà escluso dall'assegnazione e decadrà l'eventuale assegnazione già acquisita.

Art. 5 - Modalità di assegnazione

Il Comune assegna a singoli, famiglie o associazioni/enti/gruppi anche informali che ne facciano richiesta un solo lotto da adibire ad orto.

Gli interessati dovranno presentare domanda con modalità e tempistiche indicate nel presente Bando. La domanda dovrà essere compilata su apposito modulo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Qualora i requisiti personali dovessero subire variazioni nel corso del periodo dell'assegnazione, il richiedente dovrà comunicare tempestivamente le variazioni sopravvenute, pena la decadenza dell'assegnazione stessa.

L'assegnazione viene effettuata mediante atto di comodato d'uso a titolo oneroso.

Art. 6 – Durata dell'assegnazione

Considerato il carattere sperimentale del progetto, la durata dell'assegnazione in comodato d'uso è triennale a partire dalla fine del mese di marzo 2022 fino al 31.12.2024, fatta salva la possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni, con apposito provvedimento, a seguito di valutazione positiva dell'assegnazione.

E' fatta altresì salva la facoltà per l'assegnatario di comunicare la disdetta in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni. In tal caso, non sono previsti rimborsi del canone versato anticipatamente.

Fino alla scadenza del primo triennio, rimane comunque valida la graduatoria in vigore, sulla base della quale, in caso di vacanza di assegnazione per qualsiasi motivo, nel corso del triennio, si procederà all'assegnazione al primo/i escluso/i.

In caso di subentro, in ordine di graduatoria, il subentrante sarà assegnatario per il rimanente periodo nell'ambito del triennio sopradescritto.

Dopo l'esaurimento delle graduatorie, qualora vi siano ancora orti concedibili, si procederà alla riapertura delle domande di assegnazione, attraverso apposito bando.

Ogni assegnatario deve sottoscrivere apposito atto di comodato d'uso che riporta in estratto le norme contenute nel presente Bando. All'atto della sottoscrizione l'assegnatario deve consegnare

all'Ufficio competente copia della ricevuta comprovante il versamento del canone di cui all'art. 8.
Al termine del secondo triennio, qualora intervenga formale atto di rinnovo, dopo 6 anni totali, l'assegnazione sarà da considerarsi terminata e non rinnovabile.

Allo scadere dell'assegnazione l'ortista, che non dovesse ottenere la riassegnazione dell'orto, dovrà lasciare il terreno libero e sgombro. Nel caso di colture pluriennali in corso, non potrà accampare alcun diritto sui frutti pendenti e sulle piantagioni esistenti, né esigere indennizzo dal Comune o da chi subentrerà nel medesimo orto, né rimuoverle o danneggiarle.

Le assegnazioni effettuate nel corso dell'anno, in relazione ad intervenute disponibilità di orti (per rinuncia, trasferimento, decesso, revoca, ecc.) manterranno la naturale scadenza dell'assegnazione originaria del triennio.

La riassegnazione seguirà l'ordine della graduatoria in essere.

L'orto e il relativo comodato non sono cedibili né trasmissibili a terzi a nessun titolo, fatto salvo il caso di decesso dell'assegnatario e di richiesta di subentro da parte di un componente del nucleo familiare, aventi i requisiti richiesti dal presente bando, che continuerà la coltivazione dell'orto fino alla naturale scadenza del comodato.

Gli orti debbono essere coltivati direttamente dagli assegnatari i quali potranno essere coadiuvati dai familiari, in modo del tutto residuale e parziale.

In caso di malattia o impedimento fisico temporaneo, non superiore a 4 (quattro) mesi, l'assegnatario potrà farsi sostituire da una persona di sua fiducia, previa comunicazione al soggetto gestore. Al termine dei quattro mesi, se permane comunque l'assenza, l'assegnatario decade.

Art. 7 – Criteri di attribuzione dei punteggi per la formazione delle graduatorie di assegnazione

Per la formazione delle graduatorie saranno applicati i seguenti criteri di preferenza, con punteggio così ripartito:

- per n. 25 lotti di cui n. 8 di 50 mq., n. 8 di 75 mq. e n. 9 di 100 mq.

Singoli o famiglie con I.S.E.E. da € 25.000,01 e fino a € 40.000,00

1) Situazione familiare

n. componenti ≥ 4	5 punti
n. componenti da 2 a 3	3 punti
n. componenti 1	2 punti

se nel nucleo familiare sono presenti portatori di handicap, per ciascuno di essi, verrà conteggiato un punto in più.

2) età del richiedente, quale conduttore prevalente e principale

- da 18 a 34 anni	10 punti
-------------------	-----------------

3) anni di residenza nel Comune di Nichelino

a) fino a 10 anni	2 punti
b) da 10 a 20 anni	3 punti
c) più di 20 anni	5 punti

4) disponibilità significativa a collaborare con l'ente gestore e partecipare alle attività nell'area didattica e alla manutenzione generale del complesso oltre a 10 ore mensili

da 0 a 8 punti

A parità di punteggio risultante, si tiene conto degli elementi motivazionali espressi nella domanda, nonché vagliati da eventuale colloquio con la Commissione, coerenti con il progetto “Nichelino fertile”.

- per n. 15 lotti di 50 mq. di superficie ciascuno

Singoli o famiglie con I.S.E.E. da € 0,00 a € 25.000,00

1) Situazione familiare

n. componenti > =4	5 punti
n. componenti da 2 a 3	3 punti
n. componenti 1	2 punti

se nel nucleo familiare sono presenti portatori di handicap, per ciascuno di essi, verrà conteggiato un punto in più.

2) età del richiedente, quale conduttore prevalente e principale

- da 18 a 34 anni	10 punti
-------------------	-----------------

3) anni di residenza nel Comune di Nichelino

a) fino a 10 anni	2 punti
b) da 10 a 20 anni	3 punti
c) più di 20 anni	5 punti

4) disponibilità significativa a collaborare con l'ente gestore e partecipare alle attività nell'area didattica e alla manutenzione generale del complesso oltre a 10 ore mensili

da 0 a 8 punti

A parità di punteggio risultante, si tiene conto degli elementi motivazionali espressi nella domanda, nonché vagliati da eventuale colloquio con la Commissione, coerenti con il progetto “Nichelino fertile”.

Ciascun nucleo familiare può essere assegnatario di un solo orto.

L'ubicazione dell'orto sarà stabilita in ordine alla graduatoria approvata. Gli assegnatari, in ordine di graduatoria, sono chiamati a scegliere il lotto dell'orto.

- per n. 5 lotti di 100 mq. di superficie cadauno:

Associazioni, enti, gruppi anche informali

- progetto di conduzione, elementi organizzativi	punti da 0 a 10
- coerenza dello stesso ai temi rappresentati quali ambiente, agricoltura, didattica, aggregazione	punti da 0 a 10
- numero di potenziali fruitori sia in ambito associativo che di fruitori esterni all'associazione	punti da 0 a 10
- processo di apertura-partecipazione da parte della città/comunità	punti da 0 a 10
- disponibilità a collaborare con l'ente gestore e partecipare alle attività nell'area didattica e alla manutenzione generale del complesso	punti da 0 a 10

Art. 8 – Canone

L'assegnatario è tenuto a versare un canone annuale anticipato a titolo di compartecipazione alle spese di manutenzione, la fornitura di acqua e corrente elettrica, la gestione dell'area, ecc. L'entità del canone e la modalità di versamento sono così stabilite:

- per n. 5 lotti di 100 mq. di superficie cadauno da destinarsi ad associazioni, enti, gruppi anche informali di Nichelino la tariffa annua è di **€ 350,00**;

- per n. 25 lotti da destinarsi a singoli o famiglie residenti a Nichelino la tariffa annua è rispettivamente di:

- **€ 350,00** per i lotti di 100 mq.
- **€ 230,00** per i lotti di 75 mq.
- **€ 170,00** per i lotti di 50 mq.

- per n. 15 lotti di 50 mq. di superficie ciascuno da destinarsi a singoli o famiglie residenti a Nichelino la tariffa annua è rispettivamente di:

- **€ 75,00** – Isee da € 0,00 a € 12.500,00;
- **€ 150,00** – Isee da 12.500,01 a € 25.000,00

La somma deve essere versata da parte di ciascun assegnatario entro il **31 gennaio** di ogni anno. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante bonifico sul c/c bancario intestato a Comune di Nichelino – Tesoreria Comunale c/o Banca Monte dei Paschi di Siena – Agenzia di Nichelino, Via Torino, 122 cod. IBAN: IT 76 P 01030 30650 0000000628847 indicando nella causale *“Canone per assegnazione orto urbano lotto n. ____ in viale Matteotti.”*.

Tale canone è escluso dal campo IVA.

Prima della stipula dell'atto di comodato, dovrà essere versato il canone dovuto da ciascun assegnatario e la ricevuta di pagamento sarà allegata all'atto di cui ne sarà parte.

Il mancato pagamento del canone nei tempi previsti, determinerà l'immediata decadenza e revoca dell'assegnazione e la conseguente cessazione del rapporto con l'Ente comodante.

Negli anni successivi, la ricevuta di pagamento dovrà essere consegnata entro i termini predetti, al soggetto gestore.

Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata tramite gli appositi moduli (allegati A – B - C), disponibili sul sito internet del Comune di Nichelino www.comune.nichelino.to.it (sezione Amministrazione trasparente).

La domanda, debitamente compilata e sottoscritta, deve pervenire al Comune di Nichelino **entro le ore 12,00 del giorno 21 marzo 2022** unitamente a copia di documento di identità in corso di validità del richiedente.

Le Associazioni, enti, gruppi anche informali devono allegare:

- copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- copia dello Statuto dell'Associazione/Ente;
- progetto articolato secondo gli elementi indicati all'art. 7)

Le domande potranno essere consegnate:

- a mano all'Ufficio Protocollo del Comune, sito in Piazza Di Vittorio 1, nei seguenti orari:
→ dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15

→ il martedì e giovedì dalle 14,00 alle 15,30

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo con attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

- tramite PEC inviata a protocollo@cert.comune.nichelino.to.it con scansione formato PDF della domanda sottoscritta e degli allegati. In tal caso la data di presentazione è determinata dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione;

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

- dott.ssa Isabel Secchi tel. 011 6819289 e-mail isabel.secchi@comune.nichelino.to.it;
- sig.ra Rosi Ferrara tel. 011 6819256 e-mail rosi.ferrara@comune.nichelino.to.it.

Art. 10 - Commissione per l'assegnazione degli orti

Le domande saranno valutate da un'apposita Commissione, costituita con apposito provvedimento del Dirigente Area Servizi alla Persona.

La Commissione degli orti è formata da figure professionali all'interno dell'Ente in possesso dei requisiti necessari alla valutazione delle domande presentate per l'assegnazione dei lotti.

La Commissione esamina le istanze pervenute, decide sulla regolarità ed eventuale regolarizzazione delle stesse, ammette i candidati alla procedura e definisce la/le relativa/e graduatoria/e.

Art. 11 – Modalità di assegnazioni

L'ortista sottoscrive un contratto di comodato d'uso.

I lotti di terreno vengono assegnati esclusivamente a cittadini residenti in Nichelino o associazioni/enti/gruppi informali, con sede sul territorio o che operano sullo stesso, che ne facciano richiesta, nel rispetto dei requisiti, criteri e procedure di assegnazione di cui al presente Bando. Quando la richiesta riguarda l'assegnazione dei lotti per associazioni o gruppi di persone, deve essere indicata la persona responsabile che sarà titolare dell'assegnazione.

I lotti saranno consegnati liberi da impedimenti.

In ogni caso, le aree destinate ad orto mantengono le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Art. 12 – Obblighi e divieti degli assegnatari

L'ortista deve:

- coltivare il proprio orto in modo continuativo;
- curare l'ordine e la pulizia del proprio orto, e contribuire, con il proprio lavoro, alla pulizia e alla manutenzione degli spazi comuni;
- chiudere il cancello di accesso;
- rispettare gli orari di apertura;
- fare buon uso del sistema di irrigazione;
- versare il canone previsto;
- coltivare esclusivamente nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale;
- lasciare il terreno allo scadere dell'assegnazione libero e sgombro, nelle condizioni trovate all'inizio dell'assegnazione;
- collaborare attivamente, ed in spirito di tutela del bene comune, con gli altri ortisti e con l'ente gestore del complesso.

L'ortista non deve:

- modificare il perimetro e la morfologia del lotto assegnato;
- lasciare il proprio orto incolto;
- svolgere attività diversa dalla coltivazione orticola;
- destinare la coltivazione per un'attività commerciale e/o a scopo di lucro;

- allevare o tenere in custodia animali nell'orto, ma può tenere con sé un animale da compagnia;
- lasciare liberi i cani nelle aree comuni;
- piantare alberi, fatta eccezione per le varietà nane di alberi da frutto;
- fare allacciamenti alla rete elettrica o idrica non autorizzati dal Comune;
- introdurre generatori elettrogeni, bombole a gas e altra attrezzatura o strumento che possa recare danni all'incolumità propria e altrui;
- utilizzare concimi e prodotti fitosanitari di origine chimico/industriale;
- utilizzare teli in plastica;
- posizionare bidoni per l'accumulo dell'acqua o di altri materiali;
- produrre rumori molesti e arrecare disturbo al vicinato;
- avvalersi di manodopera retribuita;
- affittare o concedere a terzi l'uso dell'orto;
- scaricare o tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso;
- svolgere attraverso l'orto assegnato attività di lucro;
- scaricare materiale inquinante o nocivo o scaricare materiali anche se non inquinanti;
- danneggiare recinzioni, cancelli, aree e spazi comuni;
- accendere fuochi, inclusi barbecue;
- introdurre arredi pensati per l'uso domestico (vecchi tavoli da cucina, scrivanie, mobili, sedie, ecc.);
- utilizzare l'eventuale compostiera in modo inappropriato (accumulo di materiale al di fuori dell'area indicata e deposito di rifiuti non vegetali);
- buttare pietre, erbacce e scarti vegetali nei vialetti;
- utilizzare per la coltivazione supporti di plastica, come canne e reti;
- smaltire rifiuti senza rispettare scrupolosamente la raccolta differenziata;
- sprecare l'acqua e attaccare tubi di gomma ai rubinetti comuni che sono utilizzabili esclusivamente per gli annaffiatoi;
- raccogliere i frutti in autonomia negli spazi comuni, se non espressamente autorizzati
- zappare, seminare o trapiantare piante negli spazi comuni;
- tenere discorsi e atteggiamenti discriminatori per motivi fondati sul genere, etnia, religione, orientamento sessuale, identità di genere e sulla disabilità;

Gli ortisti partecipano alla vita aggregativa e didattica, sono tenuti a rispettarla, favorirla e comunque non ostacolarla del complesso "Nichelino fertile". Inoltre, dovranno rispettare le indicazioni del Comune e del soggetto gestore incaricato dal Comune stesso.

Tutti gli ortolani si impegnano a non alterare o danneggiare in qualsiasi modo e per qualsiasi ragione le strutture, il suolo, il manto erboso, il frutteto, gli arbusti/alberi o qualsiasi piantagione delle aree destinate alle parti comuni e a mantenere le stesse pulite e sgombre.

Art. 13 – Orari

L'accesso agli orti è consentito dalle ore 6,00 alle ore 23,00, salvo disposizioni più restrittive disposte da norme regionali o nazionali.

Art. 14 – Danneggiamenti - Spese di gestione – Copertura assicurativa

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale resta pertanto manlevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'utilizzo dell'orto assegnato.

Ogni controversia, questione o vertenza tra gli assegnatari verrà esaminata con riferimento, per quanto non espressamente contemplato nel presente Bando, dal Codice Civile.

Ciascun assegnatario sosterrà in proprio le spese di gestione del lotto assegnato.

L'affidatario potrà stipulare a proprie spese apposita polizza assicurativa di infortuni e per responsabilità civile verso terzi e il Comune per danni causati durante la gestione dell'orto.

Art. 15 - Forniture e strutture di servizio

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire:

- a) l'acqua per l'irrigazione attraverso apposito pozzo domestico;
- b) i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti comuni a tutti i lotti;
- c) un casotto da adibire a deposito degli attrezzi;
- d) i servizi igienici;
- e) l'erogazione di energia elettrica per le attività generali del complesso.

Art. 16 – Decadenza dell'assegnazione

L'assegnazione è data a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, anche senza preavviso e senza nessun diritto o risarcimento da parte dell'assegnatario.

I comodatari hanno l'obbligo di attenersi al presente Bando e alle prescrizioni contenute nel contratto di comodato d'uso dell'orto.

Cause di decadenza dell'assegnazione sono:

- a) la mancata coltivazione dell'orto o l'abbandono per oltre 3 mesi;
- b) la violazione delle norme del presente Bando;
- c) l'utilizzo di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno nonché la vendita di prodotti;
- d) la concessione a terzi o subaffitto;
- e) trasferimento della residenza dell'assegnatario in altro comune.

Art. 17 - Disdetta, rinuncia

È fatta salva la facoltà per l'assegnatario di comunicare la disdetta scritta, mediante lettera da consegnare all'ufficio Protocollo del Comune ed al soggetto gestore in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni.

Art. 18 - Organi di gestione

Per assicurare armonici rapporti tra gli assegnatari, tra questi ed i servizi comunali, sulla base del presente bando, e per la regolamentazione della conduzione delle aree ortive, nelle parti non previste, nonché per l'eventuale organizzazione di iniziative culturali, ricreative e sociali, il Comune affida a terzi la gestione del complesso denominato "Nichelino Fertile".

Si rende noto che il soggetto gestore individuato è tenuto allo svolgimento dei seguenti compiti:

- a. garantire una gestione quanto più efficace e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione comunale del complesso "Nichelino Fertile";
- b. garantire la manutenzione ordinaria del complesso;
- c. coordinare le attività e il rapporto tra assegnatari nell'ottica della piena collaborazione, condivisione e della cura e manutenzione ordinaria partecipata dagli orticoltori e da tutti i fruitori;
- d. curare la promozione ed organizzazione di manifestazione ed eventi culturali, di educazione ambientale/agricola, e di altre attività e che incentivino la fruizione del complesso da parte della comunità tutta;
- e. monitorare i pagamenti effettuati dagli assegnatari degli orti a seguito di assegnazione da parte del Comune di Nichelino, nonché il corretto utilizzo degli appezzamenti da parte degli stessi;
- f. verificare la corretta conduzione degli orti e degli spazi da parte degli assegnatari e il rispetto, da parte degli stessi, di tutte le norme contenute nel presente bando.

Art. 19 - Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/90

Si informa che la comunicazione d'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90, s'intende anticipata e sostituita dal presente Bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte dei richiedenti attraverso la domanda di partecipazione.

Art. 20 – Pubblicità

Il presente Bando sarà pubblicato per almeno 15 giorni e sino alla scadenza sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo On line Comunale, e tramite affissione di manifesti nel territorio comunale, nonché sugli altri mezzi di comunicazione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 21 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del Procedimento è la dott.ssa Isabel Secchi – Responsabile P.O. del Servizio Politiche Sociali/Agricoltura.

Art. 22 Disposizioni finali

La partecipazione al bando comporta l'accettazione di quanto ivi contenuto.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa con lo svolgimento dei servizi di cui al presente Bando senza che, in detti casi, i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per costi correlati alla presentazione dell'istanza.

Art 23 - Informativa per il trattamento dei dati

Facendo riferimento all'art 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 e del Codice della Privacy Italiano, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 101/2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali si precisa che:

Questa Amministrazione, esclusivamente per finalità istituzionali e per obbligo di legge e regolamento, esegue il trattamento dei dati personali.

La titolarità di questi trattamenti è dell'Amministrazione. Ogni singolo trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta di soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy Italiano, come integrato dal D.Lgs. 101/2018.

Questa Amministrazione ha nominato **Responsabile della Protezione dei Dati Personali** a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali.

Contatti: Grafiche E. Gaspari – privacy@gaspari.it – privacy@pec.egaspari.net

I dati sono trattati in **modalità cartacea** quando sono raccolti in schedari debitamente custoditi, o **informatica**, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. In entrambi i casi l'accesso è riservato al solo personale designato del trattamento.

La **raccolta** di questi dati personali è per questa Amministrazione obbligatoria, in quanto trattasi di un trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri a mente dell'art. 2-ter del Codice della Privacy Italiano, come integrato dal D.Lgs. 101/2018. Un eventuale rifiuto al conferimento volontario dell'interessato determina l'obbligo dell'acquisizione d'ufficio del dato.

I dati raccolti **non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi** che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra P.A., l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

Rispetto alla eventuale raccolta e all'archiviazione di dati personali appartenenti a particolari categorie (già definiti come “sensibili”) o dati genetici e biometrici o dati relativi a condanne penali e reati (artt. 9 e 10 del Reg. UE), dette operazioni saranno eseguite solo con la più stretta osservanza della norme di riferimento.

A seguito della consultazione del sito istituzionale di questa amministrazione è possibile che

avvenga la raccolta automatica di dati personali, ma mai questi dati potranno servire all'identificazione dei cittadini, senza il loro previo consenso espresso. Detti trattamenti automatizzati per mezzo dell'utilizzo del sito web istituzionale sono impliciti nell'uso dei protocolli di comunicazione di internet.

Nichelino, marzo 2022

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Dott. Giovanni Carlo Franchino

